

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 38 del 29 MAG, 2018
OCCETTO C: 1:-: C: Part / Participation C: C: Martin C: Martin C: C: Martin C: C: Martin
OGGETTO:Giudizio - Giannino Paolo/Provincia oggi Città Metropolitana di Messina".Sentenza n.3300/2015 del Giudice di Pace di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 7.266,17 ai sensi dell' art. 194 lett. a) D. Lgs 267/2000.
L'anno duemiladiciotto il giorno <u>VENTINOVE</u> del mese di <u>MAGUIO</u> , alle
ore 15,30, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dott. Filippo
RIBAUDO, con i poteri del Consiglio Metropolitano, con la partecipazione del Segretario Generale :

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n. 15, come modificato dall'art. 7 comma 1 lett. e) della L.R. n. 17 del 11.08.2017 recante "Norma transitoria in materia di gestione commissariale degli enti di area vasta", secondo cui "nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane eletti secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre il 30 giugno 2018, le funzioni degli enti area vasta continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.P. n. 533 del 08/03/2018, con il quale il Dott. Filippo RIBAUDO, è stato nominato Commissario Straordinario presso la Città Metropolitana di Messina con i poteri del Consiglio Metropolitano sino all'insediamento degli organi dell'Ente e comunque non oltre il 30 giugno 2018;

VISTA la Deliberazione n. 177/2015/Par del 23.04.15 della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mmm.ii.;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ente;

Ritenuto di provvedere in merito;

Messina

DELIBERA

PPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola
opria integralmente.
Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo RIBAUDO, stante l'urgenza, dichiara la presente eliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 44/91.
Il Commissario Straordinario

Dott. Filippo RIBAUDO



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO

della I DIREZIONE "Affari Generali, Legali e del Personale" Dirigente Avv. Anna Maria Tripodo Servizio "Affari Legali"

OGGETTO:Giudizio – Giannino Paolo/Provincia oggi Città Metropolitana di Messina". Sentenza n.3300/15 del Giudice di Pace di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 7.266,17 ai sensi dell' art. 194 lett. a) D. Lgs 267/2000.

PREMESSO che, con sentenza n.3300/15, notificata il 18/01/2016, il Giudice di Pace di Messina decidendo il giudizio promosso da Giannino Paolo, ha condannato questo Ente al risarcimento dei danni a causa del sinistro stradale lungo la S.P.25 di Pagliara e al pagamento delle spese processuali;

CONSIDERATO che, in dipendenza della suddetta sentenza, resa dal Giudice di Pace di Messina è necessario, procedere al pagamento delle seguenti somme:

```
€
    4.365,00 Sorte Capitale
€
      129.94
              Interessi
€
       590,00 CTU
     5.084,94 totale a
€
     1.400,00 Compenso distrattario
€
      210,00 Spese gen.15%
€
        64,40 C.P.A. 4%
€
       368,37 IVA 22%
€
       120,00
               Spese esenti
€
        13,48
               Spese
         4,98 Spese di notifica
     2.181,23
               totale b
Totale a + totale b = € 5.084,94 + € 2.181,23 = € 7.266,17 TOTALE
```

CHE con nota del 30/03/2018, assunta al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. prot 11973, l' Avv. Antonino Chiofalo procuratore del Sig. Giannino Paolo, ha dichiarato di accettare la somma su indicata, a tacitazione di ogni pretesa presente e futura;

CONSIDERATO che la suddetta somma di €. 7.266,17 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 ed è da imputare al cap. 2004 del predisponendo Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2018;

VISTO il Regolamento di contabilità di quest'Ente;

VISTA la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n.30 del 23.12.2000 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;

DATO ATTO, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n.10 del 22 giugno 2016, della insussistenza di conflitti d'interesse;

SI PROPONE CHE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO DELIBERI

PRENDERE ATTO della sentenza del Giudice di Pace di Messina n. 3300/2015 relativa al giudizio instaurato da Giannino Paolo;

RICONOSCERE come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000, per le causali tutte espresse nella parte motiva della presente proposta, la somma di € 7.266,17 da imputare al cap. 2004 del predisponendo Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2018;

DARE ATTO, che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti, sez. di Palermo.

L'isfruttore Direttivo Dott. La Corte Rossella

ILRESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Massimo Minutoli

IL DIRIGENTE Avv. Anna Maria Tripodo



Collegio dei Revisori

PARERE SU DEBITO FUORI BILANCIO - Giudizio "GIANNINO Paolo Vs/Città Metropolitana Messina". Sentenza n.3300/2015 del Giudice di Pace di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 7.266,17 ai sensi dall'art. 194 lett. a del D. Lgs 267/2000.

Il Collegio dei Revisori dei Conti con riferimento alla nota prot. N.133/S.G.- Serv. Isp. del 27/04/2018,

- esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi corredata dai pareri previsti dall'art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 55 comma 5 della L.R. 142/90, in ordine alla copertura finanziaria,
- Visto l'art.239 del D.Lgs.267/2000;
- Visto l'art.72 del regolamento di contabilità dell'Ente;
- Vista la sentenza n. 3300/2015 del Giudice di Pace di Messina(ME);
- Visto che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto pari ad € 7.266,17, al fine di evitare ulteriori danni all'Ente;
- Preso atto che in bilancio risulta un apposito capitolo, 2004 Missione 1 progr. 11 Tit. 1 macro aggregato 1.10 siope 1802, che presenta la necessaria disponibilità in cui sono allocati accantonamenti per la copertura di debiti fuori bilancio;
- Visto l'art.194 lett. a), D.Lgs. 267/2000;

Considerato che:

- l'Ente si trova nella Gestione provvisoria ai sensi dell'art.163 del TUEL 267/2000;
- che gestisce gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato e che ricorre la fattispecie del debito ricadente nella disposizione del comma 2, ex art.194 lett.a.

Il Collegio, inoltre, suggerisce il continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio, raccomandando a non "sforare" il saldo di finanza pubblica.

Tutto ciò visto e considerato il Collegio dei Revisori dei Conti

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto per l'importo di euro 7 da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano.

Il Collegio rileva e censura la tardività della proposta di riconoscimento del debito, stante che lo stesso scaturisce da sentenza notificata nel mese di gennaio 2016, subordinando il pagamento all'emissione della fattura da parte del legale distrattario.

Potendosi configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla procura della Corte dei Conti con invio della ricevuta di trasmissione allo scrivente Collegio.

Messina, 14/05/2018

Il Collegio dei Revisori

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

— /)	8. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:
In ordine alla regolarità tecnica della superiore prop	osta di deliberazione.
Addi 18.4.2018	IL DIRIGENTE Avv. Anna Maria Tripodo
Si dichiara che la proposta non comporta riflessi dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolar Addì	diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria rità contabile
	IL DIRIGENTE Avv. Anna Maria Tripodo
	R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:
In ordine alla regolarità contabile della superiore pro	oposta di deliberazione.
2° DIR. SERVIZI FINANZIARI UFFICIO IMPEGNI Impegno n.346 Importo £ ± 166,17 Disponibilità Cap. 201 Bil 7013 Messina 76/04/2018 Il Funzionario	Il Dirigente II Direzione Affari Finanziari e Tributari Dolt.ssa Anna Mari TRIPODO
Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura Addì 16 - Oh - 1016	finanziaria della superiore spesa.
	Il Dirigente II Direzione.

Il Commissario Straordinario (Dott. Filippo RIBAUDO)	Avv. M. A CAPONETTI
CERTIFICATO DI PUBE (Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. Il sottoscritto Segretario Generale CERTIFICA Che la presente deliberazione pubblicata all'Albo per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa opposizioni o richieste di controllo.	44 e ss.mm.ii.) A o on-line dell'Ente il
Messina,	IL SEGRETARIO GENERALE
CITTÀ METROPOLITAN	A DI MESSINA
La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi de successive modifiche.	ell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e
Messina,	IL SEGRETARIO GENERALE
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo. Messina,	
IL SECRETARIO CENERALE	

Letto confermato e sottoscritto.